

all'aria aperta

GENNAIO-FEBBRAIO

Editoriale

“Cerchiamo Amici, non Soci”

Il 6 febbraio si inizia un triennio, questa la novità, con un nuovo Direttivo. Perciò Vi invito caldamente a partecipare all'Assemblea, che rappresenta un momento importante per la vita di un'Associazione, qualunque essa sia.

E' questa l'occasione per creare un dibattito, per individuare i momenti di forza e di debolezza del Club, per prospettare iniziative e proposte che possano essere condivise dai più.

Quest'anno l'Assemblea, un'altra novità, dedicherà poco spazio alla presentazione delle candidature, già pervenute, e quindi tutto lo spazio sarà dedicato alla discussione di problematiche concentrate sulle peculiari caratteristiche del nostro Club.

Un Club, il cui compito principale è quello di creare delle sane e stimolanti occasioni di viaggio, di intrattenimento, di creare delle opportunità di conoscenza e di amicizia.

La nostra presenza sul territorio vuole diffondere questo stile di vita: il nostro compito non è tanto quello di fare proseliti, nuovi Soci, quanto quello di diffondere la consapevolezza che far parte di questo gruppo significa anche dividerne gli ideali, la filosofia, la vita che ci anima.

Non voglio dire altro, anche perché non voglio arrogarmi la pretesa di far proposte a mandato già scaduto. E' solo una mia riflessione, che spero possa essere condivisa dai Soci.

Solo ancora un appello, a rischio di essere ripetitivo: Vi prego caldamente di programmare un piccolo sacrificio, dedicare due ore al Club partecipando all'Assemblea e far sentire la vostra voce.

Io e tutti i Componenti il Consiglio Direttivo uscente Vi aspettiamo numerosi.

Buon viaggio in amicizia e allegria

Giuliano Giommi

* * * * *

Vita del Club

Nei vari incontri di lavoro che si sono tenuti prima e dopo le festività natalizie il Consiglio Direttivo ha dovuto, a più riprese, affrontare il problema della pubblicazione del Giornalino, che, per problemi tecnici inerenti il sistema di stampa, la cui soluzione veniva procrastinata di giorno in giorno, ci ha costretto, pressati dall'urgenza di far pervenire le notizie a tutti i Soci, a dover risolvere i problemi che quotidianamente si presentavano.

Problemi inspiegabilmente ancora irrisolti per cui si sta studiando la possibilità di poter stampare in casa, come una volta, il nostro Giornalino mantenendone sia l'alta qualità raggiunta sia contenendone i costi di produzione.

Nella riunione del 12 gennaio è stato affrontato l'imprevisto contrattempo che avrebbe costretto il Presidente a non presenziare l'Assemblea e si è deliberato di spostarne la data alla settimana successiva. Pertanto, come comunicato con lettera Circolare 1/2009 del 14 Gennaio, notificata a tutti i Soci e pubblicata sul Sito, l'Assemblea Ordinaria avrà luogo Venerdì 6 Febbraio con le stesse modalità .

LE CANDIDATURE PER IL TRIENNIO 2009-2011

Alla mezzanotte di Giovedì 22 Gennaio è scaduto il termine per la presentazione delle Candidature alle cariche sociali per il triennio 2009-2011.

Tutte le candidature sono state presentate entro il primo termine del 15 Gennaio e nessun Socio si è avvalso della proroga conseguente all'imprevisto slittamento dell'Assemblea.

Si riportano qui di seguito, in stretto ordine alfabetico, le candidature pervenute alla segreteria rispettivamente per:

CONSIGLIO DIRETTIVO

ANTONELLI	Riccardo
CASSIANI	Savino
CEGLIE	Diego
DELL'ACQUA	Massimo
FANTINI	Fabrizio
GABELLINI	Egidio
GIOMMI	Giuliano
OLIVA	Denis
SANCHI	Pietro
SCIPIONI	Lidiano
TOMBARI	Simone

REVISORI DEI CONTI

BIGIARINI	Maurizio
BRACCI	Loris
MANFUCCI	Simone
MANCINI	Vincenzo
RICCIATTI	Sergio
SORA	Gerardo

A tutti i candidati vada l'augurio di un sincero "in bocca al lupo!" ed il sostegno dei Soci.

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Non è mia intenzione programmare una lunga e dettagliata relazione, anche perché sarà il dibattito assembleare che potrà evidenziare carenze per la passata stagione e proporre soluzioni per l'avvenire.

Mi voglio limitare a presentare le linee guida che ci hanno animato nel 2008. Innanzitutto abbiamo cercato di creare occasioni che permettessero ai Soci di conoscersi, di stare insieme, di cementare quelle conoscenze non più occasionali e limitate nel tempo. Consapevoli che più si fa gruppo, più cresce il piacere di vedersi, di frequentarsi.

In questo modo anche il viaggio non diventa più solo un'occasione di conoscenza dei luoghi, ma è arricchito dal piacere di rivedersi, di intrecciare dialoghi, di continuare quel filo ideale di sentimenti che tengono unito un gruppo.

Fedeli a questo proposito abbiamo programmato semplici occasioni di svago, più o meno banali, ma penso sempre egualmente coinvolgenti.

Abbiamo voluto dare anche un indirizzo alle uscite: programmate con il coinvolgimento delle Amministrazioni che ci accoglievano nel loro territorio, sia per poter disporre di "servizi" (guide, visite,...) ad hoc, sia per presentarci non come "cani sciolti", cioè come individualisti che occasionalmente si trovano in un certo posto, ma come un gruppo organizzato, disciplinato, consapevole del comportamento e dell'atteggiamento interessato e rispettoso che deve avere un camperista verso il luogo che lo ospita.

Pensiamo che questo "stile di vita" abbia dato dei buoni frutti, ma sta a Voi giudicare.

Straordinario è il ricordo del nostro Raduno a Sant'Angelo in Vado, dove numerosi abbiamo portato una ventata di entusiasmo e anche di stile dei nostri incontri: disponibili, rispettosi, discreti e, soprattutto, ecologici alla nostra partenza.

Abbiamo cercato di coinvolgere, nelle nostre iniziative, le famiglie con bambini e ragazzi, perché anche questi possano interpretarle come delle divertenti occasioni di svago, e non una forzata adesione ai desideri dei genitori.

Che dire di più, è questo solo un puro orientamento di pensiero che ci ha animato nella passata stagione. Naturalmente saranno i Soci, nell'Assemblea, che, ripeto, spero molto numerosi, a giudicare e a valutare la conduzione del Club.

Per organizzare al meglio il tutto, abbiamo naturalmente dovuta dare al Club un orientamento diverso, legato anche ufficialmente ad una struttura non più improvvisata o familiare, ma più "ufficiale".

Si è quindi creata la necessità di indire un'Assemblea Straordinaria, per meglio armonizzare il nostro Statuto, abbiamo creato una casella di posta elettronica, un proprio sito internet, un numero di telefono ufficiale del Club.

E per ultimo, permettetemi di esprimere un mio personale pensiero. Voglio pubblicamente ringraziare in primo luogo tutti i Soci che sempre mi hanno manifestato il loro affetto. Poi ringraziare per la grande affabilità, disponibilità, competenza, delicatezza, collaborazione tutti i componenti il Direttivo.

Dico questo anche con molta commozione, perché in questo anno ho potuto ancora meglio conoscere e apprezzare la delicatezza d'animo di ognuno di voi e testimoniare con quale impegno dedizione, costanza hanno lavorato tutti i Consiglieri per la vita del Club.

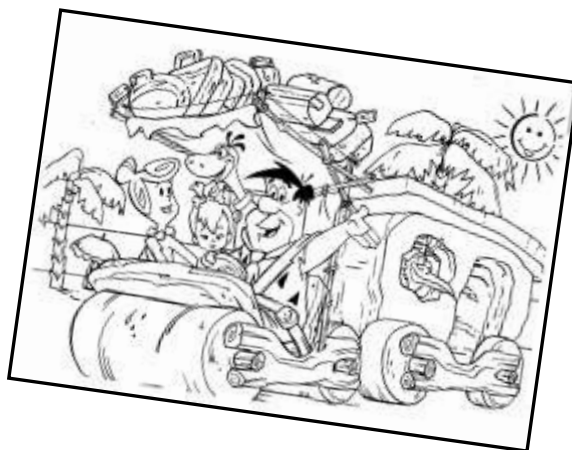
A tutti voi, Denis, Diego, Giorgio, Lidiano, Massimo, Riccardo, un grazie commosso e sincero, non solo per la vostra preziosa e insostituibile collaborazione, ma soprattutto per la delicata amicizia con cui mi avete accolto.

Giuliano Giommi

Benvenuti ai..

nuovi equipaggi che, nel mese di GENNAIO, si sono aggiunti al **Pesaro Camper Club**.

A **Domenico** e **Dorino** ed alle loro famiglie giunga il più caloroso benvenuto da parte di tutti i Soci con il sincero augurio di vederli sempre presenti alle nostre uscite.



II MERCATINO delle occasioni. . .

Socio vende Autocaravan **BENIMAR mod. PERSEO 540 anno 2007**

In ottimo stato e superaccessoriato con soli Km.22.000, ha motorizzazione Fiat Ducato 2300 che sviluppa hp 130.

Il mezzo è visibile presso la concessionaria **CESARINI**, Via dei Tigli – Osimo – Tel. **071-0717232584** ove si trova in conto vendita.

Il prezzo, **trattabile direttamente con la Ditta Cesarini**, può variare a seconda degli accessori che si intendono trattenere.

oooooooooooooooo

Socio Vende Autocaravan **Mc.Louis mod. Lagan 410 – Anno 2005**

Motore Fiat Ducato 2300 jtd – Km. 32.000 - Comfort pack e Portabici inclusi.

Posti letto n. 5 – Posti omologati in Europa n. 6 –

Per ulteriori informazioni **Tel.Cell. 393-9132308**

Prezzo richiesto :€ **23.000** – trattabili.

Tesseramento 2009

La campagna soci del 2009, di fatto iniziata nel mese di Ottobre, ha consentito al 50% dei nostri soci di regolarizzare la loro iscrizione.

Per una più aderente e corretta formulazione del bilancio di previsione si invitano i Soci a volervi provvedere entro il 31 Gennaio, o comunque a darne conferma telefonica o via e-mail entro la stessa data alla Segreteria, salvo regolarizzare il versamento alla prima occasione.

Ricordiamo a tutti i Soci che la quota in vigore per il 2009, come da delibera presa nel 2007, è di **€ 25 (venticinque)**.

Per quanti dovessero scegliere la modalità del bonifico riportiamo qui di seguito i dati necessari:

BANCA di PESARO –Credito Cooperativo – Filiale di Pesaro

codice IBAN : 29 B 08826 13303 000030146527

Pirolle di "Bon Ton" n. 10

Gli amanti degli animali non scordino mai che anche il più dolce dei cuccioli può incutere paura. Guinzaglio e, se necessario museruola, elimineranno ogni sgradevole incomprendimento con il tuo prossimo.

Sui mezzi pubblici, ove l'accesso sia consentito, museruola e guinzaglio sono d'obbligo.
Cane al guinzaglio,

"Pazienza, la decima regola per la convivenza"

In Febbraio buon compleanno a...



5) Barilari	Anna
9) Rossi	Daniela
13) Camilli	Sabrina
17) Coli	Rosa
22) Bacchiocchi	Anna
26) Sgarzini	Laura
28) Antonelli	Anna

N.B. Con questa rubrica intendiamo inviare, a nome di tutti i Soci, gli auguri ed una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne la individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

* * * * *

Accade a Febbraio

14 Febbraio S. Valentino e Carnevale

Ormai è quasi diventata una consuetudine per il Club darsi appuntamento il sabato più vicino al 14 di Febbraio per festeggiare S.Valentino.

Quest'anno per una coincidenza favorevole del calendario la ricorrenza cade proprio di sabato è ciò ci consente di festeggiare l'evento proprio alla scadenza giusta e non in differita come spesso ci è capitato. Il calendario ha le sue regole, così ogni tanto...càpita!

Sarà una ulteriore occasione per stare insieme ed insieme festeggiare anche il Carnevale.

Per dare alla festa un carattere più familiare e "ruspante", abbiamo deciso di ricorrere alla formula collaudata del "fai da te", di fare insomma una specie di "scampagnata" al coperto nel Pala-tenda di Borgo S.Maria che ci ha ospitato anche per la "cena sotto le stelle" la scorsa estate.

Una formula che ci consente di contenerne i costi (coi i tempi che corrono, non guasta), per favorire una maggiore partecipazione dei Soci, e coinvolgerli al tempo stesso anche nell'organizzazione.

Poichè **occorreranno volontari**, Giovedì 12 febbraio, in sede, sono convocati quanti disponibili a collaborare. (detto fra noi, per evitare la ressa le persone disponibili potranno anche prenotarsi telefonicamente).

Infatti l'**organizzazione** di massima prevede che:

- Alla preparazione della sala, degli antipasti (affettati), del secondo (salsiccie) e dei contorni (insalata) provvederanno i "**volontari**" del Club.
- Il "Primo" sarà fornito dal Ristorante "Il Poggio" (presumibilmente Lasagne o Ravioli).
- Al "Dolce e dessert" (tema indicato "**dolci tradizionali di carnevale**") viene affidato all'inventiva delle Signore che sono pregate di ECCELLERE in qualità ma **NON in QUANTITA'**.
- La "Musica e danze" sarà garantita dalla rinomata "band" "**I Vince Boys**".

Tutte spese che saranno sostenute verranno suddivise ed il costo presunto ad equipaggio (due adulti) potrà aggirarsi attorno a € 25/30. Ogni adulto in più € 12/15 circa.

Sembrerà un paradosso ma:

più saremo e, meno spenderemo e..... certamente PIU' ci divertiremo!

Maggiori ragguagli verranno forniti nel corso dell'Assemblea del 6 Febbraio, data in cui sarebbe opportuno, per ovvii problemi organizzativi, **venissero comunicate le adesioni**, che comunque dovranno pervenire, non oltre **Martedì 10 febbraio**.

Stiamo anche prendendo in seria considerazione la possibilità di indire una gara, fra cuoche, per premiare, ad insindacabile giudizio di una Giuria composta dal Presidente e due Assaggiatori nominati al momento, il miglior **dolce tradizionale di carnevale** che verrà presentato alla festa .

21- 22 Febbraio

Il Carnevale a Foiano della Chiana

Dopo la lunga sosta invernale - l'ultima uscita ufficiale è stata quella di Capodanno - abbiamo pensato bene di aprire la nuova stagione nella spensierata allegria del Carnevale di Foiano della Chiana, dove peraltro siamo già stati un paio di volte alcuni anni fa.

La domanda sorge spontanea ed ovvia: Perché tornarci ancora??

Ma altrettanto ovvia e spontanea viene la risposta: Perché fra le quattro o cinque manifestazioni di grande risonanza resta:

- quella più a misura d'uomo,
- la più suggestiva per la cornice medievale del piccolo centro storico,
- la più antica come tradizione storica .

Per quanto riguarda la sua storia vi riportiamo uno stralcio di quanto trovato su internet:

Foiano della Chiana, in Provincia di Arezzo, è teatro di uno dei Carnevali più antichi d'Italia, risalendo infatti addirittura al 1539.

La particolarità di tale manifestazione è che la popolazione cittadina è divisa in quattro "Cantieri".

- il **Cantiere Azzurri** (di colore azzurro, emblema una spada ornata da una corona di oleastro alata, 10 volte vincitore);
- il **Cantiere Bombolo** (dai colori rosso e bianco, emblema un cuore, 11 volte vincitore);
- il **Cantiere Nottambuli** (dai colori giallo e nero, emblema un pipistrello, 11 volte vincitore);
- il **Cantiere Rustici** (dai colori blu e bianco, emblema un elefante, 21 volte vincitore).

La divisione in Cantieri inoltre non rispecchia alcuna ripartizione territoriale: essi non hanno dei propri confini (come invece accade, per esempio, per le Contrade del Palio di Siena o per i Quartieri della Giostra del Saracino di Arezzo), ma si fondano sulla libera associazione degli

individui. Inizialmente ogni Cantiere faceva riferimento ad un determinato ceto sociale, oggi sono per lo più i legami parentali e di amicizia che uniscono i cantieristi. Questi, durante l'anno, lavorano ciascuno su un carro carnevalesco, cercando di realizzarlo migliore degli altri. I carri vengono valutati da una giuria composta da cinque persone uno scenografo, un critico d'arte, un pittore, uno scultore e un giornalista. Il vincitore si aggiudica la Coppa del Carnevale.”

Al di là ed al di fuori delle considerazioni sopra esposte la manifestazione, ogni anno diversa, come tutte del resto, è il risultato artigianale di un'alta e qualificata scuola "artistica", infatti i suoi quattro carri escono dalle mani di veri e propri artisti che non hanno nulla da invidiare o temere rispetto agli altrettanto bravi maestri fanesi o viareggini e comunque, nell'anno successivo vanno a costituire il pezzo forte dell'altrettanto rinomato Carnevale di Cento.

Le adesioni sarebbe opportuno pervenissero **entro il 16 febbraio** per poter prenotare il parcheggio. **La partenza è prevista, dal Campus Scolastico di Via Nanterre, per SABATO 21 FEBBRAIO alle ore 15**

* * * * *

RICORDI DI QUANDO.....

E' arrivata la stagione della neve, delle giornate più brevi e più buie dell'anno, del letargo di alcuni animali, della tradizione natalizia: il presepio, l'albero con addobbi e luci, le strade parate a festa, i regali ben confezionati e il pranzo preparato con particolare cura.

L'aspetto più triste è che si tratta anche della stagione in cui sono più dolorosi i frutti dell'ingiustizia umana. Ci sono i poveri, i vecchi rimasti soli e gli ammalati. Natale è insomma una parentesi di sorriso e di unità in un mondo che da troppo tempo sembra aver dimenticato il messaggio d'amore di un uomo che la storia chiama Gesù.

Quando cerchiamo di richiamare alla memoria l'immagine di noi da bambini, sorgono tanti ricordi del passato e riusciamo a distinguerla a stento, come attraverso le lacrime.

Da bambini noi guardavamo nevicare dalla finestra parzialmente appannata, mentre tracciavamo, con l'indice, ghirigori senza senso sul vetro e la sera quando si accendevano i lampioni, attraverso la luce resa più fioca, si potevano vedere i fiocchi volteggiare trasversalmente fino a confondersi con l'altra neve. Da bambini eravamo estasiati davanti alle grandi vetrine di pochi negozi e in quella cornice: dolci preziosi, sfavillanti come gioielli; canestri lavorati di pasta frolla, riempiti di frutta candita e altre ghiottonerie.

Ci dovevamo solo accontentare di vedere quelle meraviglie che non si potevano abbracciare tutte con lo sguardo.

Da bambini avevamo le vertigini alla vista dei giocattoli che posavano in misteriosi armadi come in un santuario: soldatini di piombo; trenini di legno; cavalli a dondolo; trombette; trottole; grandi bambole di cartapesta, dai capelli di stoppa, vestite alla vecchia moda con

seta e trine, con gli occhi di un azzurro profondo, incorniciati da spesse ciglia e le mani protese, perfettamente modellate, con le facce perfettamente dipinte.

Gli abeti cominciavano a comparire durante la settimana precedente il Natale.

I venditori per tutto il giorno camminavano su e giù per le strade spoglie, soffiandosi sulle dita irrigidite e prive di guanti e guardando, con triste speranza, quelli che si fermavano.

E l'aria era fredda, piena dell'odore degli abeti e delle arance, che apparivano nei negozi solo a Natale.

Il posto più vivo di tutta la casa era la grande cucina dove la stufa calda dominava, con l'albero natalizio addobbato: con mandarini dal profumo pungente; con fichi secchi disposti in scatole rettangolari; con piccoli mastelli di marmellate scure e dense; con qualche caramella sparsa qua e là.

Sulle tovaglie bianche si mettevano le brocche di vino, i piatti con i dolci e le grandi ceste di frutta da offrire a parenti e amici.

Le famiglie, con i vestiti nuovi, andavano tutte alla grande chiesa, alla messa di mezzanotte e al ritorno si vagava a gruppi, per la notte stellata e bianca, come un immenso presepe; con i bambini in collo che cascavano di sonno mentre la neve secca cigolava sotto le scarpe.

Da bambini i piaceri erano pochi e semplici, un niente bastava alla felicità.

Vivevamo ignorando che cos' era il denaro perché era strettamente legato a un fatto di sopravvivenza quotidiana che significava: nutrimento, casa, calore.

Il piacere e la gioia erano spesso fatti di piccole cose, sensazioni gradevoli, gusto della compagnia o della solitudine, entusiasmi passeggeri. Tanti nonnulla diversi secondo l'indole e le predilezioni di ciascuno di noi.

I momenti piacevoli erano cose che davano un senso di pienezza alla vita e ripagavano dei momenti difficili.

Che dolci ricordi di quei giorni lontani! Che nostalgia per quelle emozioni che non riusciamo più a provare e per quel Natale che oggi non ha più tutto il suo incanto!

Oggi nella vita di tutti noi le cose non vanno bene: abbiamo una grave crisi economica; molti non hanno un lavoro e chi ce l'ha vive con la paura di perderlo; il potere d'acquisto del denaro è zero; le banche stanno fallendo; i teppisti scorazzano indisturbati per le strade ; sappiamo che l'aria è irrespirabile e il nostro cibo è immangiabile; decine di telegiornali ci tempestano quotidianamente di notizie sempre più allarmanti come se tutto questo fosse normale.

Oggi viaggiamo a velocità disumana che non ci permette di osservare i particolari del vivere quotidiano; che non ci permette di aspirare il profumo di un incontro o di un ricordo; che non ci permette di assaporare l'abbraccio di un amico incontrato per caso; che non ci permette di ascoltare, dopo anni di distrazione, il racconto di un figlio che ha bisogno di parlare; che non ci permette di stringere la mano di un estraneo perché è stato gentile.

Oggi mi rendo conto quanto sia difficile essere ottimisti. Il mondo intorno a noi ci ripete, ogni giorno, che l'uomo è condannato a sbandare e a moltiplicare i propri errori e che non c'è più speranza per una vita migliore.

Io penso, però, che quella speranza, nata da millenni, che ci spinge al respiro successivo, che nonostante gli scempi ecologici, dà il verde ai prati, il turchese all'oceano, il tremolio alle stelle più lontane, sia ancora rimasta.

Nei giorni che verranno auguriamoci di provare momenti di gioia e di continuare a vivere inseguendo sogni di pace e di serenità per tutti!

14 dicembre 2008

Loretta C.

Grazie Loretta per questa tue righe che ci fanno riflettere sulla fugacità delle cose, su quanto e cosa quotidianamente perdiamo rispetto al passato, per averci riportato a ricordare momenti felici della nostra fanciullezza, di quando ci si accontentava, o ci si doveva accontentare, di poco, e, purtuttavia si era felici.

Grazie per averlo fatto con la leggerezza e la delicata poesia che solo un animo sensibile come il tuo sa e poteva esprimere. Grazie.

LETTERA APERTA A

Girando sul WEB , nei siti bazzicati dai camperisti, si trovano qua e la suggerimenti interessanti che altri, gente come noi, pensano e poi sviluppano ricavandone utili cose per tutti.

Così nascono, vivono e soprattutto crescono i Club.

Perché allora non fare altrettanto? Forse che noi siamo camperisti diversi?

Non credo, quindi diamoci da fare.....

Questa, che trascriviamo qui sotto, è una delle tante!

Caro/a socio/a,

i soci consiglieri hanno bisogno della tua collaborazione e della tua esperienza per realizzare una raccolta di ITINERARI da seguire come modello nella stesura dei programmi per le varie uscite settimanali (anche per percorsi di più lunga durata). Sappiamo che ogni camperista ha nel proprio bagaglio personale tante informazioni sperimentate che potrebbero tornare utili a chi volesse intraprendere o organizzare quello stesso viaggio. Pertanto ti preghiamo di fornirci la tua cortese collaborazione segnalandoci eventuali itinerari che riterrai possano essere utili al Club o a singoli Soci.

Non occorre scrivere un articolo, certo che se lo facessi ti saremmo grati due volte perché avremmo un contributo pubblicabile sul Giornalino (due piccioni con la classica fava), ma bastano pochi appunti, qualche indicazione sulle quali appuntare la nostra attenzione ed indirizzare la nostra ricerca su internet o i nostri contatti con le Amministrazioni locali.

In via breve basta proporlo negli incontri del Giovedì in sede o tramite una telefonata o una chiacchierata occasionale con un Consigliere.

Questa iniziativa, se avrà il seguito che speriamo, permetterà agli organizzatori delle uscite di avere molto materiale a disposizione per scegliere le località da proporre.

Se pensi che per facilitare il compito e per fornire informazioni omogenee, sia opportuno predisporre un modulo che, qualora lo ritenga di proprio gradimento, il socio potrà riempire con le sue esperienze, contenendo le informazioni all'essenziale, comunicacelo e provvederemo.

Una volta compilato, il modulo potrà essere inviato via e-mail/fax/posta alla Segreteria oppure consegnato ad un consigliere.

Grazie della collaborazione.

* * * * *

Linee di indirizzo ed idee da sviluppare...

Le modifiche statutarie, recentemente approvate, hanno portato a tre anni la durata del Direttivo e quindi la sua responsabilità ad organizzare le uscite. Occorre quindi cambiare anche la mentalità dirigenziale e cominciare a pensare le cose un pochino più in grande, in senso temporale.

Pensando al futuro sarà necessario cominciare ad individuare obiettivi di grande interesse ed impegno, sia organizzativo per il Club, che economico per i Soci, e collocarli nei week- end lunghi (ponti) spalmandoli nel triennio, seguendo criteri di priorità connesse a particolari eventi legati alla località prescelta.

Dare, nel complesso, una connotazione particolare alle uscite di week-end che tenga conto delle aspirazioni dei soci, in modo da alternare, anche a seconda della stagione, itinerari culturali ad uscite naturalistiche o uscite turistiche piuttosto che sagro-gastronomiche, quando non fossero occasionalmente coincidenti. Il tutto inframezzato, possibilmente al di fuori delle due classiche uscite mensili, dai consueti incontri conviviali, ed organizzati in maniera da contenerne nei costi. Sono utilissimi per facilitare la comunicazione e la conoscenza fra Soci vecchi e nuovi e per coinvolgere il maggior numero possibile di persone nella vita sociale del Club.

Le scelte potrebbe essere sempre più ardue anche perché la “famiglia” sta diventando numerosa e non sempre se ne conoscono i gusti o le esigenze.

E’ proprio in questa direzione che intende andare l’iniziativa, riportata nell’articolo “**Lettera aperta a...**” : sollecitare il fattivo contributo dei Soci alla costruzione dei programmi sociali.

Così come potrebbe essere utile consolidare nel Club **alcuni** appuntamenti tradizionali che, ripetendosi ciclicamente negli anni, e costituiscono la tradizione del Club cioè quel filo sottile, quasi invisibile, che lega tutti i soci fra loro ed ogni socio al Club.

In questa ottica, in via sperimentale, sono state gettate le basi per la “**Festa di mezza primavera**”, a maggio, nella zona del Delta del Po a base di pesce ed alla riconferma, a metà luglio, della “**Festa di mezza estate**”, cioè della “salsicciata” nella residenza presidenziale.

Ovviamente consideriamo ormai entrate nella tradizione : **S.Valentino**, la “**Cena sotto le stelle**” ed il “**Pranzo degli Auguri**”.

Sul fronte delle uscite di fine settimana, con l’arrivo della buona stagione, sarebbe opportuno sviluppare, magari anche come terza uscita nel mese, **scampagnate ecologiche** in mezzo alla natura. Sono di poco impegno economico, se fatte nei dintorni, di alto valore socializzante perché potrebbero porsi come obiettivo il relax puro e semplice, e la possibilità, per i fan del barbecue, di sbizzarrirsi a loro piacimento.

Il sasso, per smuovere le acque, è stato lanciato! La discussione può proseguire nel prossimo numero.

* * * * *

Diario di Bordo

22-23/11 -Sogliano e i suoi sapori

A quattro passi da casa, quasi seguendo la scia del profumo del formaggio di fossa appena estratto, alla spicciolata ci siamo arrampicati sulle dolci colline dietro Rimini per poi scendere nell’apposita area di sosta sotto il paese di Sogliano dove ci siamo ritrovati in 15. Il tempo minaccia pioggia anzi, vista la temperatura rigida, quasi promette neve da un momento all’altro. Poi un improvviso girar di vento acuisce il senso di freddo ma spazza le nuvole e scoprono uno stellato da favola. Finalmente è sereno ma freddo. Un giro in paese dove fervono i preparativi della festa dell’indomani, una pizza insieme al caldo del ristorante poi tutti ai camper. Domenica la giornata è splendida e favorisce la visita guidata del paese, delle sue fosse, dei suoi piccoli musei, dei suoi monumenti, piccole piacevoli cose di una civiltà contadina scomparsa poi una full-immersion nella confusione dei suoni, dei colori e dei sapori delle bancarelle del mercato che riempiono ogni angolo di strada libero. Nel pomeriggio, dopo il simpatico “party” offerto dal Socio Barilari che inaugura il nuovo camper, ed un ulteriore giro in paese per gli acquisti dell’ultimo minuto si rientra a casa.

6-8 /11 Tivoli e le sue Ville

Ponte dell'Immacolata dedicato interamente alla città di Tivoli con visite guidate a due dei più suggestivi monumenti, fra i tanti che la città offre ai turisti : la rinascimentale Villa d'Este con i famosi giochi d'acqua dei suoi giardini e l'antica Villa Adriana, spettacolare gioiello dell'età imperiale romana. Solite partenze differite per ritrovarci in sedici camper nell'ampia area attrezzata riservataci da comune che abbiamo condiviso con un altro numerosissimo club di Caserta che aveva avuto la stessa nostra idea.

La mattina del 7, dedicata alla visita di Villa d'Este ci ritroviamo, puntuali, all'appuntamento con la guida e come tanti scolaretti la seguiamo attenti alle sue spiegazioni precise, esaurienti failmente comprensibili data la sua alta professionalità.

Il pomeriggio, libero, lo passiamo a zozzo per Tivoli a coglierne gli scorci panoramici, le vetrine , le chiese i monumenti, visto che la villa Gregoriana, altro interessantissimo

Monumento è chiuso per lavori. Sarà certamente questa occasione mancata a far da pretesto per una nuova visita a Tivoli, in periodo estivo, e poter vedere oltre a questa anche la Villa d'Este by night.

L'indomani, ci trasferiamo tutti nell'ampio parcheggio di Villa Adriana in attesa della guida e pronti ad affrontare la nuova giornata di visita. La giornata è splendida e ci consente una visita tranquilla e piacevole al seguito della stessa guida che con perizia ci illustra le magnifiche strutture romane facendocene rivedere, con gli occhi della fantasia, nei i momenti di vita vissuta che ne hanno caratterizzato determinati periodi storici. I resti, ben conservati, occupano un'area immensa in grandissima parte ancora da scavare, danno un senso di grandiosità e magnificenza che non trova eguali in altri siti archeologici.

Il rientro ai camper, caratterizza la pausa pranzo, poi nel primo pomeriggio, così come eravamo arrivati, a piccoli gruppi riprendiamo la strada di casa.

14/12 Fano

La festa degli Auguri e del Tesseramento

E' ormai entrata nella tradizione del Club la consuetudine di incontrarci a pranzo, la Domenica successiva il ponte dell'Immacolata, per scambiarcì gli Auguri di Buone Feste. Due anni fa avevamo lanciato l'idea di farne anche la Festa del Tesseramento ma era andata buca. Quest'anno tale proposito ha cominciato, inaspettatamente, a dare i suoi frutti e diversi Soci hanno raccolto l'invito e l'occasione per farlo. Buon segno! Siamo sulla strada giusta, svincolare il tesseramento dal momento Assembleare, lascerà, in quella sede, maggiore spazio per trattare i programmi del Club.

Ma torniamo alla festa. Quest'anno, cogliendo un suggerimento del Presidente abbiamo optato per un Ristorante-Pizzeria, il "Penna Bianca" di Fano, anzi della Centinarola per essere più precisi.

Come spesso capita, ci sono state alcune defezioni dell'ultimo minuto, che hanno leggermente ridimensionato il numero dei partecipanti, comunque alla fine dei conti eravamo in tutto in ottantaquattro. Non pochi, se si considera che lo scorso anno eravamo sessantadue.

L'incremento di numero ha ridotto notevolmente lo spazio che, nelle intenzioni, doveva consentire i soliti quattro salti per i patiti del ballo e per i quali il nostro Vincenzo aveva lucidato, inutilmente, gli strumenti. Pazienza, sarà per il prossimo giro (di valzer).

Il pranzo , ottimo e ben servito, è filato via liscio fra i flash di fotografi, gli interventi musicali, la lettura di una delicata poesia, il discorso del Presidente e la "Cerimonia Ufficiale" della consegna della "tessera stampa" ai piccoli Soci che, nel corso dell'anno, con i loro scritti, hanno collaborato al giornalino.

Poi, lo scambio degli auguri, un piccolo pensiero floreale, modesto e sincero, alle signore ed un piccolo gadget ai bambini presenti hanno concluso la giornata.

TIVOLI E LE SUE VILLE

Sabato 6 dicembre 2008 ci siamo dati appuntamento alle ore 15 in Via Nanterre, a Pesaro, per arrivare a Tivoli alle ore 20 circa. All'appello eravamo in 16 pronti per visitare le famose Ville di Tivoli. Non si può dire che con noi non ci fosse un cane perché erano addirittura quattro. Alle 9 di domenica mattina ci siamo incamminati verso Villa d'Este dove, alle 9.30, ci aspettava la visita guidata della Villa rinascimentale e i suoi giardini. Al suo interno c'erano tante grandi stanze e i giardini erano divisi in tre livelli. Nei giardini c'erano varie fontane tra cui quella dell'Organo che alle ore 10.30 abbiamo sentito suonare e la Rometta, cioè la "piccola Roma" dove erano raffigurati Minerva e la lupa con Romolo e Remo. Sono rimasta entusiasta dal Viale delle Cento Fontane con i vari zampilli d'acqua delle fontane e il pavimento a mosaico. Mentre tornavamo verso i camper ci siamo fermati per ammirare la cascata di Villa Gregoriana alta 112 m. Durante il pomeriggio alcuni di noi si sono fatti una passeggiata dentro Tivoli. Alle ore 9 dell'8 dicembre con i nostri camper ci siamo spostati e abbiamo parcheggiato nel parcheggio di Villa Adriana. Alle 10 è iniziata la visita guidata che ci ha fatto assaporare le bellezze antiche di una Villa romana del 100 d.C., quella dell'imperatore Adriano. Quello che è rimasto della Villa sono i resti archeologici che noi abbiamo visitato con molto interesse. Nei giardini c'era un ulivo di 2000 anni con un tronco enorme; lì davanti abbiamo fatto la foto di gruppo con anche Achille, Pluto, Kira e Molly. Dopo la visita ci siamo ritirati per pranzare. Poi siamo ripartiti e abbiamo fatto una tappa a Gubbio per gustarci lo spettacolo dell'albero di Natale.

Il viaggio è stato bellissimo e molto interessante; arrivederci in Liguria!

Giulia, 12 anni

Tivoli

Il giorno 7 dicembre siamo stati a Tivoli; abbiamo visto: Villa d'Este con le sue fontane bellissime e abbiamo anche sentito suonare l'organo.

L'8 dicembre siamo andati a vedere Villa Adriana, era la villa dell'imperatore Adriano. C'era un ulivo che aveva 2000 anni, ho raccolto alcune olive.

C'erano anche Achille, Pluto, Kira e Molly che si sono divertiti moltissimo.

Arrivederci alla prossima uscita.

Erica 8 anni.

Viaggio di fine anno —

“Ciao a tutti i camperisti,
il 27 dicembre sono partita per la Liguria insieme alla mia famiglia. Sono andata alle 5 Terre, all'acquario di Genova, a Portofino e Rapallo. Insieme a me c'era anche la mia amica Erica.

La cosa che mi è piaciuta di più è stato l'acquario di Genova e vi dico anche i pesci che ho ammirato di più: la foca, i pinguini, i delfini, la razza e gli squali.

Ciao a presto”.

Sara

NB. Nel prossimo numero pubblicheremo gli articoli di Luca, Giulia, Sara...

* * * * *

COME RIMESSARE IL CAMPER

La fine dell'estate significa per alcuni fermare il camper per poi riutilizzarlo il prossimo anno; è consigliabile adottare alcuni accorgimenti per non trovarsi delle brutte sorprese quando lo si va a riprendere, di seguito i nostri consigli:

- Scaricare completamente i serbatoi (acque chiare e acque grigie) dando loro una bella pulita interna dove possibile e lasciare aperti gli scarichi per far circolare l'aria.(una volta asciutti volendo possono essere richiusi).
- Scaricare l'acqua dal boiler (anche della Truma Combi) aprendo le rispettive valvole di scarico.
- Scaricare la pompa dell'acqua facendola girare a vuoto per circa 1 o 2 minuti e, se presente, pulire il filtro dalle incrostazioni.
- Lasciare i rubinetti aperti con il miscelatore a metà tra calda e fredda.
- Scaricare l'impianto smontando la doccia e soffiando energicamente all'interno del tubo in modo che l'aria vada in circolo(se si usa il compressore, si consiglia una pressione bassa, 2/3 bar)
- Scaricare l'impianto ed elettro-valvola del WC tenendo premuto il pulsante per circa 10/15 secondi.
- Smontare le bombole del gas e accertarsi che siano chiuse bene; se invece è presente il bombolone fisso, chiudere il rubinetto all'interno del veicolo e quello sul corpo del bombolone.
- La batteria, per mantenerla in buone condizioni, si consiglia di metterla sotto carica almeno 24 ore per portare la tensione sopra i 12,5 Volt; poi staccare i poli o usare lo stacca batteria se esistente. Se il veicolo sosta all'esterno ed è dotato di pannello solare la batteria può restare attaccata; ricordandosi però di spegnere tutti i servizi.
- Si consiglia di svuotare il camper il più possibile, in modo tale da alleggerirlo, per poi sollevarlo da terra appoggiandolo su martinetti (prettamente per autocaravan); questo allo scopo di salvaguardare le ruote e far riposare gli ammortizzatori. Se sosta all'esterno è

consigliabile inclinare leggermente il veicolo alzando un po' di più l'anteriore per permettere a l'acqua piovana di defluire evitano così ristagni sul tetto.

- Non coprite il veicolo con teloni non adatti per camper e caravan, eventualmente troverete sul mercato dei copri camper con tele realizzate appositamente per questo servizio.
- Oscuranti e zanzariere vanno lasciati a riposo, questo per non forzare la molla di richiamo (c'è il rischio che non rientrino più).
- Per salvaguardare il motore e la batteria è opportuno metterlo in moto ogni 10/15 giorni per almeno 30 minuti.
- Se dotati di antifurto e consigliabile lasciarlo inserito (per non trovarsi brutte sorprese), senza preoccuparsi per l'assorbimento, perché questo, se il montaggio è fatto correttamente, è molto basso.

Ci auguriamo che questi consigli siano utili e invitiamo tutti i lettori e i soci del *Pesaro Camper Club* a consultarci: potete contattarci ai numeri 0541-827261 o 334-8225555.

Alla prossima pagina dei consigli,

i tecnici della **NOVA CAMPER s.r.l.**

Il Gagliardetto del Club È in distribuzione, al prezzo di costo (€ 10), il gagliardetto del Club (formato cm.12x15). È un simpatico gadget che caratterizza la tua appartenenza al **Pesaro Camper Club** alla stregua dell'adesivo che abbiamo in coda. Di nessun ingombro va appeso sul parabrezza del Camper. Chi lo desidera contatti il Segretario o lo richieda in occasione delle uscite.

Per dare l'adesione alle "uscite"

Per qualsiasi iniziativa del Club, si raccomanda a tutti gli associati di far pervenire le proprie adesioni almeno **cinque giorni** prima dell'evento, a meno che, nel programma dettagliato dell'uscita, non sia specificata, per esigenze organizzative, **una data diversa (che si prega di voler rispettare)**.

Tutte le adesioni vanno date direttamente alla **SEGRETERIA** sul numero telefonico. **327-5784982** anche con **SMS** o con **e-mail** a:

pesarocamperclub@alice.it

La Segreteria è a disposizione dei Soci per coordinare eventuali partenze anticipate, se segnalate.

La SEDE del CLUB –

è APERTA ai Soci ogni Giovedì dalle ore 21 alle 23

Usa una cortesia ad un tuo Amico

Portalo al Club

Di questo numero sono state distribuite n.130 copie